



# COMUNE DI ASSEMINI

Provincia di Cagliari

COPIA

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 32**

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA PERIODO SETTEMBRE ANNO 2013 E ANNO SCOLASTICO 2013/2014

L'anno **2013** addì **16** del mese di **Settembre** in Assemini nella sede Comunale alle ore **13.40**, si è adunata la Giunta Comunale nelle persone dei Signori.:

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
MARIO PUDDU	SINDACO	SI
JESSICA MOSTALLINO	VICE SINDACO	SI
ANGELO CADDEU	ASSESSORE	SI
GIANLUCA DI GIOIA	ASSESSORE	SI
GIANLUCA MANDAS	ASSESSORE	NO
GIORGIO SABEDDU	ASSESSORE	SI
IVANA SERRA	ASSESSORE	SI

**Totale Presenti 6**

**Totale Assenti 1**

Assiste alla seduta il Segretario Generale DR. REMO ORTU

Assume la presidenza il SINDACO MARIO PUDDU



## LA GIUNTA

*Premesso che il Comune di Assemini eroga il servizio di mensa scolastica per gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e che i cittadini partecipano al costo del servizio;*

*Richiamato l'art. 6, comma 1, del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito nella L. 26/04/1983 n. 131, il quale dispone che: "Le Province, i Comuni, i loro consorzi e le Comunità montane sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate";*

*Visto l'art. 172 del D.lgs 18.08.2000, n. 267, comma 1 lett.e) il quale prescrive l'obbligo per il Comune di allegare al Bilancio di Previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";*

*Rilevato che in esecuzione del combinato disposto dall'art. 42, comma 2, lett. f) e dall'art. 48 del D.Lgs 267/2000 la competenza in materia di determinazione delle aliquote delle tariffe e servizi spetta alla Giunta Comunale;*

*Visto il Decreto Interministeriale con il quale, in relazione al disposto dell'art.6, 3°comma, del D.L. 28 febbraio 1983 n° 55, convertito, con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n° 131, è stato approvato l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale ricadenti nella disciplina in argomento, fra i quali il servizio di mensa scolastica;*

*Visto il Regolamento per l'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) approvato con Deliberazione del Commissario straordinario n. 61 del 27/05/2002;*

*Visto il Regolamento del servizio mensa scolastica approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n°9 del 19 settembre 2012, in particolare l'art.6;*

*Richiamata la Deliberazione del Commissario Straordinario n°16 del 27/9/2012 con la quale venivano determinate le tariffe relative al servizio mensa per l'anno scolastico 2012/2013 e per tutto l'anno 2013, come segue:*

*- applicazione della tariffa unica pari a € 4,37 per la fornitura del singolo pasto;*  
*- agevolazioni a favore dei nuclei familiari con reddito ISEE annuo non superiore ad € 7.000,00 e parere favorevole espresso dal Servizio sociale comunale: riduzione del 30% per il secondo figlio e del 50% per il terzo figlio e oltre frequentanti la mensa scolastica;*

*Rilevata la necessità di determinare le tariffe del suddetto servizio per l'anno 2013 per il periodo ottobre – dicembre fino alla conclusione dell'anno scolastico 2013/2014, differenziandole in rapporto alle diverse fasce ISEE al fine di garantire la dovuta proporzionalità delle medesime rispetto alle condizioni socio economiche dei nuclei familiari;*

*Atteso che l'adeguamento del sistema tariffario di cui alla presente deliberazione è stato fortemente richiesto da numerose famiglie in quanto la tariffa unica veniva considerata non rispondente alle diverse condizioni socio economiche di tutti i nuclei familiari;*

---



## Comune di Assemini

Ritenuto, pertanto, dover individuare le tariffe del servizio mensa scolastica così come definite nella tabella seguente:

Fasce di reddito ISEE	Tariffa 1° figlio	Tariffa 2° figlio e seguenti
Da € 0 a € 2.500,00	Esenzione totale	Esenzione totale
Da € 2.500,01 a € 5.000,00	€ 1,60	€ 1,60
Da € 5.000,01 a € 7.500,00	€ 2,70	€ 2,10
Da € 7.500,01 a € 10.000,00	€ 3,60	€ 3,10
Da € 10.000,01 e oltre	€ 4,37	€ 3,50
Non residenti	€ 4,50*	

### **\* Costo del pasto rivalutato in applicazione dell'aumento ISTAT anno 2013.**

Vista la proposta dell'Assessore alla Pubblica Istruzione;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del D.lgs n.267/2000;

Visto il parere contrario in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49 del D.lgs n.267/2000;

Ritenuto che, al fine di superare detto parere contrario sulle tariffe servizio mensa scolastica per l'anno 2013/2014, dover stabilire che si provvederà alla copertura dei minori introiti e al rispetto dei limiti del patto di stabilità con aumento di aliquote Imu di 2 punti percentuali per l'anno 2013/2014;

Richiamato il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi legalmente espressi

### **DELIBERA**

Di determinare per l'anno 2013 per il periodo ottobre – dicembre fino alla conclusione dell'anno scolastico 2013/2014 le tariffe del servizio mensa scolastica così come definite nella tabella seguente:

Fasce di reddito ISEE	Tariffa 1° figlio	Tariffa 2° figlio e seguenti
Da € 0 a € 2.500,00	Esenzione totale	Esenzione totale
Da € 2.500,01 a € 5.000,00	€ 1,60	€ 1,60
Da € 5.000,01 a € 7.500,00	€ 2,70	€ 2,10
Da € 7.500,01 a € 10.000,00	€ 3,60	€ 3,10
Da € 10.000,01 e oltre	€ 4,37	€ 3,50
Non residenti	€ 4,50*	

### **\*Costo del pasto rivalutato in applicazione dell'aumento ISTAT anno 2013.**



Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.TO MARIO PUDDU

.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DR. REMO ORTU

.....

-----  
Della presente deliberazione viene iniziata in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ la  
pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DR. REMO ORTU

-----  
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, in seguito  
alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ per  
15 gg. consecutivi ai sensi del comma 4 art. 134 del Decreto Lg.vo  
n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DR. REMO ORTU